

Finanziamenti alle imprese

Avviso Pubblico ISI 2017

in attuazione dell'art. 11, comma 5, D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e dell'articolo 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208

Oggetto

Attraverso la pubblicazione di un Avviso quadro nazionale, nella cui cornice si inseriscono i singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, l'INAIL finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro consistenti in:

1. Progetti di investimento
2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
3. Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC)
4. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
5. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività
6. Progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Le domande possono riguardare una sola delle precedenti tipologie di progetto e gli interventi devono essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Risorse finanziarie ed entità del finanziamento

Lo stanziamento complessivo destinato dall'INAIL al finanziamento del bando a sportello per l'anno 2017 è pari a Euro € 249.406.358,00 suddiviso nei seguenti assi:

- Asse 1 euro 100.000.000,00 per i progetti di investimento ed i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- Asse 2 euro 44.406.358,00 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC);

- Asse 3 euro 60.000.000,00 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- Asse 4 euro 10.000.000,00 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività;
- Asse 5 euro 35.000.000,00 per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, così suddivisi:
 - Asse 5.1 euro 30.000.000,00: per la generalità delle imprese agricole
 - Asse 5.2 euro 5.000.000,00: riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

Gli stanziamenti dei singoli assi, da assegnarsi con un'unica procedura di finanziamento nel corso del 2017, sono ripartiti in budget regionali/provinciali.

La ripartizione regionale/provinciale è così effettuata:

- per gli assi 1 e 3 in ragione del numero degli addetti e del rapporto di gravità degli infortuni della generalità delle imprese escludendo quelli dell'Asse 4 (Ateco C16, C23.2, C23.3, C23.4) e dell'Agricoltura con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità;
- per l'asse 2 i budget regionali/provinciali hanno un importo fisso tale da garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti ed un importo variabile in funzione della propensione che hanno avuto le aziende a richiedere tali progetti nel bando ISI 2016. In particolare la ripartizione percentuale viene calcolata per ciascuna regione/provincia autonoma rapportando l'importo richiesto dei progetti presentati, relativi alla movimentazione manuale di carichi, all'importo richiesto dei progetti presentati relativi alla movimentazione manuale di carichi a livello nazionale in ISI 2016;
- per l'asse 4, i budget regionali/provinciali hanno un importo fisso tale da garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti, e un importo variabile calcolato in base al numero degli addetti ed al rapporto di gravità degli infortuni delle imprese, con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità, operanti negli specifici settori Ateco C16, C23.2, C23.3, C23.4;
- per l'Asse 5 i singoli stanziamenti sono distribuiti in budget regionali/provinciali costituiti da una quota fissa, distinta tra asse giovani ed over 40, ed una quota

variabile calcolata in base al numero di progetti presentati per l'Avviso Isi Agricoltura 2016, numero trattori e macchine agricole e indice di gravità del settore agricoltura.

Per gli Assi 1, 2 e 3 il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 5.000,00 ed un massimo di Euro 130.000,00. Il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Per i progetti di cui all'asse 4 il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 2.000,00 ed un massimo di Euro 50.000,00.

Per l'asse 5 il contributo in conto capitale, calcolato sulle spese ammissibili al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto è pari al:

- 40% per i progetti presentati dai soggetti beneficiari dell'Asse 5.1;
- 50% per i progetti presentati dai soggetti beneficiari dell'Asse 5.2.

Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 1.000,00 ed un massimo di Euro 60.000,00.

Per questa tipologia di progetti, così come previsto dal legislatore, è contemplata la possibilità del noleggio con patto d'acquisto di trattori e/o macchine agricole e forestali.

Per tutti gli assi di finanziamento nel caso di mero acquisto di macchine e/o di trattori agricoli o forestali che non prevedono interventi di installazione e/o di modifica del layout dell'ambiente di lavoro, le spese ammissibili, anche nel caso di acquisto tramite noleggio con patto d'acquisto, devono essere calcolate, al netto dell'IVA, con riferimento al preventivo da presentare a corredo della domanda e, comunque, nei limiti dell'80% del prezzo di listino per ciascuna macchina o trattore agricolo o forestale richiesti.

Per i progetti che comportano contributi superiori a Euro 30.000,00 è possibile richiedere un'anticipazione del 50% dell'importo del contributo, che sarà concessa previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'INAIL.

Non è prevista la concessione dell'anticipazione per i progetti di cui all'Asse 5 che prevedono il noleggio con patto d'acquisto.

Secondo le norme comunitarie, i finanziamenti di cui agli Assi 1, 2, 3 e 4 sono erogati in regime "de minimis" nel rispetto dei regolamenti (UE) 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014.

Per l'Asse 5 i finanziamenti sono erogati nel rispetto del regolamento (UE) 702/2014.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda e per un solo asse di finanziamento e per una sola tipologia di progetto.

Ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse economiche

E' previsto il recupero delle somme stanziata e non utilizzate da realizzarsi mediante due distinte operazioni:

- redistribuzione somme residue per mancanza di progetti: a ridosso della conclusione del click-day è previsto l'ampliamento dell'elenco degli ammessi per regione in funzione delle eventuali residue disponibilità di budget presenti in altre regioni, nell'ambito dello stesso asse. Inoltre, tenuto conto della medesima origine dei fondi e della previsione delle domande che saranno presentate, il residuo da distribuire per l'Asse 1 sarà aumentato da eventuali residui totali degli altri assi (residuale dopo aver coperto le richieste per tutte le regioni), con esclusione dell'Asse "Agricoltura" che è regolato da specifica norma primaria e riguarda anche fondi trasferiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Eventuali residui sugli Assi 5.1 o 5.2, risultanti dopo la redistribuzione nell'ambito dello stesso Asse, potranno essere redistribuiti solo nell'ambito dell'Asse 5;
- recupero delle somme, relative a domande non confermate per mancata consegna della documentazione nei tempi stabiliti, da rendere disponibili alle imprese collocate negli elenchi cronologici provvisori nelle posizioni immediatamente successive all'ultima domanda ammessa.

Destinatari

Per l'Asse 1:

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale e iscritte alla CCIAA, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e delle micro e piccole imprese, anche individuali, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici Ateco 2007: C16, C23.2, C23.3, C23.4, alle quali è riservata la partecipazione ai finanziamenti per i progetti in specifici settori di attività.

Per l'Asse 2

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale e iscritte alla CCIAA, e gli Enti del terzo settore. Sono escluse le micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e delle micro e piccole imprese, anche individuali, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici Ateco 2007: C16, C23.2, C23.3, C23.4, alle quali è riservata la partecipazione ai finanziamenti per i progetti in specifici settori di attività.

Per l'Asse 3

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale e iscritte alla CCIAA, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Per l'Asse 4

Destinatarie del finanziamento sono esclusivamente le micro e piccole imprese comprese quelle individuali che svolgono attività classificate con i seguenti codici Ateco 2007: C16, C23.2, C23.3, C23.4.

Per l'Asse 5

Destinatarie del finanziamento sono esclusivamente le micro imprese e piccole imprese agricole, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale, iscritte alla CCIAA.

Modalità di attuazione

La procedura di attuazione è del tipo "valutativa a sportello" (ex art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) che, applicandosi a "progetti o programmi organici e complessi", prevede "l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative".

Il richiedente accede via web ad un modulo informativo dove inserisce i dati relativi all'impresa ed al progetto: tali informazioni riguardano i parametri, indicati nel successivo paragrafo "Parametri che determinano i punteggi", la cui somma definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 120 punti.

Solo con il raggiungimento della predetta soglia, il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line.

Successivamente le imprese che saranno collocate negli elenchi cronologici in posizione utile ai fini del finanziamento, dovranno trasmettere all'INAIL - con modalità telematica attraverso l'apposita funzione di upload/caricamento presente nella procedura per la compilazione della domanda on line - la documentazione attestante i requisiti di ammissione al finanziamento.

Funzionamento dello "sportello on line"

L'apertura dello "sportello on line" è regolata secondo il seguente funzionamento:

- Fase di compilazione

Le imprese possono compilare le domande on line ed effettuare simulazioni fino al momento in cui non decidono il consolidamento della domanda.

Le imprese che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista e salvato la propria domanda, potranno successivamente accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo che le identificherà in maniera univoca. La stessa procedura, mediante un'apposita funzionalità, rilascerà un documento contenente tale codice che dovrà essere custodito dall'impresa ed utilizzato nel giorno dedicato all'inoltro telematico.

- *Calendarizzazione dell'invio*

Una volta chiusa la fase di compilazione sarà possibile conoscere con certezza quante domande avranno superato la soglia minima e, pertanto, quanti saranno i potenziali partecipanti su base territoriale. In base a tali risultanze sarà quindi possibile:

- verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura tecnologica,
- valutare l'opportunità di distribuire il carico per regione o gruppi di regioni,
- pubblicare sul portale dell'Istituto il calendario conseguentemente stabilito per gli invii on line.

- *Invio delle domande*

Per l'invio della propria domanda l'impresa utilizzerà il codice identificativo alla stessa attribuito. Con tale modalità, limitando l'inoltro solo agli elementi identificativi della domanda, si riduce significativamente l'utilizzo delle risorse elaborative ed il rischio di sovraccarico dei sistemi.

- *Post invio*

Tutti gli utenti potranno inviare la domanda nel periodo di apertura dello sportello on-line senza il blocco degli invii a budget territoriali esauriti.

Per ciascuna delle suindicate fasi sono previsti tempi di apertura e chiusura dello sportello informatico.

Alla chiusura delle operazioni di invio verranno elaborati i dati delle domande inviate e predisposti gli elenchi provvisori, per regione e per asse di finanziamento, ordinati cronologicamente, con l'evidenza di quelle:

- collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria, che dovranno essere confermate tramite l'invio della documentazione a completamento della domanda;
- non ammissibili per carenza di fondi.

Invio della documentazione a conferma della domanda on line

Entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori per le domande collocate in posizione utile per il finanziamento negli elenchi cronologici provvisori i

soggetti destinatari dovranno far pervenire all'INAIL la documentazione a completamento della domanda on line.

La domanda on line dei soggetti destinatari che non avranno provveduto a inviare la documentazione a completamento entro la scadenza dei 30 giorni sarà considerata decaduta.

Le risorse economiche che si dovessero rendere disponibili a seguito della decadenza di domande on line non confermate potranno consentire, sempre nel rispetto dell'ordine cronologico e fino alla capienza della dotazione finanziaria resasi disponibile, il subentro delle imprese non ammissibili per carenza di fondi.

Entro 40 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori sul sito www.inail.it verranno pubblicati gli elenchi definitivi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate con evidenza di quelle:

- collocate in posizione utile ai fini del finanziamento anche a seguito di subentro;
- decadute per mancato invio della documentazione a completamento della domanda on line;
- non ammissibili per carenza di fondi.

Istruttoria delle domande di finanziamento

La verifica della documentazione di ammissione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva sussistenza dei requisiti di carattere amministrativo e tecnico che hanno determinato l'attribuzione del punteggio: la documentazione tecnica è verificata da professionisti CONTARP o CTR, quella amministrativa dalla funzione prevenzione della Sede competente per territorio.

La Sede INAIL dà comunicazione dell'esito della verifica e della concessione o meno del contributo.

L'eventuale anticipazione è erogata previa presentazione di garanzia fideiussoria.

Realizzazione e rendicontazione dell'intervento

In caso di accoglimento dell'istanza, l'intervento deve essere realizzato (e rendicontato) entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Il termine per la realizzazione del progetto (e per la rendicontazione) è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a 6 mesi.

È data la possibilità alle imprese di dare avvio agli interventi a far data dalla chiusura della fase di compilazione della domanda on line. Resta fermo che è a carico dell'impresa ogni onere economico nel caso in cui la propria domanda di contributo non si collochi in posizione utile ai fini del finanziamento nella successiva fase di inoltro on line.

La verifica della documentazione di rendicontazione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva realizzazione degli interventi programmati e l'effettivo pagamento degli importi previsti nel progetto.

L'esito positivo delle verifiche tecnica ed amministrativa determina la liquidazione del finanziamento a saldo.

Funzioni di supporto qualificato all'utenza

Viene realizzato un sistema di supporto all'utenza con la presenza, a livello regionale, di un team, attraverso il quale fornire un qualificato sostegno alle imprese per la risoluzione di problemi, di ordine giuridico-amministrativo o tecnico, che le stesse incontrano nelle varie fasi previste per l'accesso al contributo.

Il team risponde a quelle istanze di carattere più specifico alle quali gli operatori del Contact Center non hanno potuto fornire il necessario riscontro.

Questa attività vede il coinvolgimento della funzione prevenzione regionale/provinciale e delle componenti CONTARP regionale, CTR.

Se del caso è previsto il coinvolgimento delle Avvocature regionali.

I soggetti destinatari potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi INAIL competenti per territorio per tutta la durata del procedimento amministrativo, a partire dalla fase di invio della documentazione a completamento della domanda.

Verifiche

Nel corso delle verifiche di ammissione possono essere rilevate difformità rispetto ai dati che hanno determinato il raggiungimento del punteggio soglia. In tali casi viene effettuata la verifica del permanere di tale raggiungimento.

Qualora in fase di rendicontazione si riscontrasse una incompleta o parziale realizzazione del progetto, il contributo verrà erogato solo per la parte effettivamente realizzata nel rispetto delle condizioni poste dall'Avviso.

L'INAIL si riserva, di effettuare, tutte le verifiche opportune circa le autocertificazioni e le documentazioni prodotte dalle imprese e circa la conformità dell'intervento eseguito rispetto al progetto presentato e approvato, anche attraverso eventuali sopralluoghi.

Potrà essere, inoltre, richiesta la produzione di specifica reportistica circa l'intervento finanziato sulla base di un modello fornito dall'Istituto.

Di seguito è riportato il dettaglio relativo ai parametri individuati per l'attribuzione dei punteggi utili per il calcolo del punteggio soglia.

Descrizione dei parametri che determinano i punteggi

La somma dei punteggi attribuiti ai diversi parametri definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 120 punti. Solo con il raggiungimento o superamento della predetta soglia, il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line.

Generali e comuni tutti ai progetti:

- Progetti condivisi dalle parti sociali:
 - Una delle strutture della bilateralità promossa dalle organizzazioni rappresentative,
 - Due o più organizzazioni rappresentative del sistema relazionale aziende/lavoratori.

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), di bonifica dei materiali contenenti amianto ed ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività:

- Dimensioni aziendali: è attribuito un punteggio in misura inversamente proporzionale alla dimensione aziendale;
- Tipologia di intervento: è attribuito uno specifico punteggio diversificato per tipologia di intervento.

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), di bonifica dei materiali contenenti amianto:

- Tasso di tariffa: punteggio direttamente proporzionale alla rischiosità della lavorazione sulla quale agisce il progetto presentato.
- Settori produttivi individuati in ambito regionale. A livello di Direzione regionale, sentiti i C.R.C., potrà essere stabilito un bonus per uno o due settori produttivi particolarmente rischiosi sul territorio di competenza.

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), ed ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività:

- Bonus per progetti nei quali è prevista anche l'adozione di buone prassi validate dalla Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del Lavoro ex D.lgs 81/2008, art. 6 e successive modificazioni.

Specifici per progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività:

- Punteggio riferito alla differente rischiosità attribuita secondo la classificazione dell'attività Ateco 2007.

Specifici per progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli:

- punteggio correlato ad una specifica misura prevista per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali e l'abbattimento delle emissioni inquinanti
- punteggio attribuito in base alla soluzione tecnica adottata per la riduzione o eliminazione di specifici fattori di rischio.

PARAMETRI E RELATIVI PUNTEGGI ATTRIBUITI

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Tasso di tariffa medio nazionale (d.m. 12.12.2000) della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento		
Tipologia di intervento		Punteggio
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali	80
c	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	70
d	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	70
e	Riduzione del rischio biologico	70
f	Riduzione del rischio di caduta dall'alto	85
g	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	70
h	Riduzione del rischio sismico	75
Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Bonus settori Ateco		
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale		

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Tasso di tariffa medio nazionale (d.m. 12.12.2000) della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale		
Tipologie di intervento		Punteggio
a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato BS OHSAS 18001:07	90
b	Adozione di un sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
c	Adozione di un sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti	80
d	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/08 asseverato	80
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 non asseverato	75
f	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
g	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70
Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Bonus settori Ateco		
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale		

Parametri e punteggi relativi ai progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC)

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Tasso di tariffa medio nazionale (d.m. 12.12.2000) della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Parametri e punteggi relativi ai progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC)		
Tipologia di intervento		Punteggio
a	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti	90
b	Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi	80
c	Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi	80
d	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	55
Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Bonus settori Ateco		
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale		

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Tasso di tariffa medio nazionale (d.m. 12.12.2000) della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto		
Tipologia di intervento		Punteggio
a	Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o coibentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie	90
b	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
c	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
d	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
e	Rimozione di coperture in MCA	80
f	Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto	80
Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Bonus settori Ateco		
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale		

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-49	≤ 10	25

Punteggio riferito alla differente rischiosità attribuita secondo la classificazione dell'attività Ateco 2007

Codice Ateco	Descrizione codice Ateco - Legno	Punteggio
C 16.1	Taglio e piallatura del legno	30
C 16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	
C 16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	25
C 16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno	
C 16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	20
C 16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato	
Codice Ateco	Descrizione codice Ateco - Materiali ceramici	Punteggio
C 23.32	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	30
C 23.2	Fabbricazione di prodotti refrattari	26
C 23.49	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	
C 23.31	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	23
C 23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	
C 23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	
C 23.43	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	20
C 23.44	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale	

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività		
Tipologia di intervento		Punteggio
Settore legno		
a	Riduzione del rischio di esposizione da polveri di legno	75
b	Riduzione del rischio infortunistico-meccanico	70
Settore materiali ceramici		
c	Riduzione del rischio di esposizione a polveri	75
d	Riduzione del rischio infortunistico-meccanico	70
e	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi	65
Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10

Parametri e punteggi relativi ai progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Misura	Intervento	Punteggio
1) Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali che determinano un miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	65
2) Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali alimentate a gasolio aventi, per almeno due parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali alimentate a gasolio aventi, per almeno due parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% rispetto ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	c) Acquisto di macchine agricole o forestali alimentate a benzina aventi, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	d) Acquisto di macchine agricole o forestali alimentate a benzina aventi, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% rispetto ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	e) Acquisto di macchine agricole o forestali elettriche	60
	f) Acquisto di attrezzatura intercambiabile che permette un abbattimento delle emissioni inquinanti attraverso la riduzione del consumo di carburante della macchina motrice o del trattore del 30% rispetto ad analoga attrezzatura intercambiabile di proprietà dell'impresa	55

Parametri e punteggi relativi ai progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli		
Fattore di rischio	Soluzione tecnica per il miglioramento delle condizioni di Salute e Sicurezza sul Lavoro	Punteggio
1) Infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole o forestali obsoleti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale con contestuale rottamazione di analogo trattore immesso per la prima volta sul mercato in data antecedente al 1 gennaio 1998	65
	b) Acquisto di macchine agricole o forestali con contestuale rottamazione di analoghe macchine obsolete	65
2) Rumore	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore a 2 dB(A) rispetto ai limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento	60
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore a 1 dB(A) rispetto ai limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento	55
	c) Acquisto di macchine agricole o forestali il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto allo stesso valore misurato sull'analogha macchina di proprietà dell'azienda	60
	d) Acquisto di macchine agricole o forestali il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 2 dB(A) rispetto allo stesso valore misurato sull'analogha macchina di proprietà dell'azienda	55
3) Operazioni manuali	a) Automazione di una fase produttiva precedentemente svolta manualmente	55
Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10